

# Sabato 7 luglio

## Auditorium Santa Chiara, Bobbio ore 18.30

**Francis Poulenc**, da *Les mamelles de Tirésias*: “Non, monsieur mon mari!”

Chiara Ersilia Trapani, *soprano*

**Luciano Berio**, *Quattro canzoni popolari*

Maria Eleonora Caminada, *soprano*

**Niccolò Castiglioni**, *Così parlò Baldassarre*

**Alfredo Casella**, *Tre canzoni trecentesche*

Chiara Ersilia Trapani

**George Crumb**, *Three early songs*

**Federico Gardella**, *Jeder Mensch trägt ein Zimmer in sich*

Maria Eleonora Caminada

**Luca Mosca**, da *Signor Goldoni*: “Give me a great part”

Chiara Ersilia Trapani

**Marco Di Bari**, *Sea’s Widows*

Maria Eleonora Caminada

**Matteo Giuliani**, *Axìa* su un canto popolare emiliano

Chiara Ersilia Trapani e Maria Eleonora Caminada

Yuko Ito, *pianoforte*

Concerto delle cantanti selezionate dal *Call for Young Performers-Canto 2018*  
tenuto dal soprano Alda Caiello e dedicato al repertorio contemporaneo per voce

Al termine del concerto, aperitivo offerto dall’azienda vinicola “**Cantine 4 Valli**”



*Al Poggiarello*



Aprire il programma “Non, Monsieur mon mari!” da *Les mamelles de Tirésias*, la prima opera di Francis Poulenc, composta nel 1944 su testo di Guillaume Apollinaire: buffa l'opera, scanzonato e disinvolto il tono che la caratterizza e che si ritrova nell'aria di Teresa, scelta per l'occasione del presente concerto.

Seguono **le** *Quattro canzoni popolari* di Luciano Berio, due su testi in siciliano, una su testo in genovese e una su un testo di Jacopo Lenti: un viaggio tra i tanti modi di utilizzare la voce che i compositori d'oggi indagano e propongono.

Diverso il clima delle *Tre canzoni trecentesche* di Alfredo Casella: non celano l'arcaismo delle strutture armoniche, a cui corrisponde anche un tipo di vocalità in certa misura arcaica, volutamente lineare, quasi priva di inflessioni espressive, spesso spoglia e ben levigata.

Dalle ascendenze trecentesche a quelle cinquecentesche. Il riferimento al Cinquecento sembra accomunare i lavori di Niccolò Castiglioni e Marco Di Bari. Rappresenta uno dei punti più alti della letteratura italiana cinquecentesca il testo scelto da Niccolò Castiglioni, che ne scrive: «il tono altamente infiammato della prosa trasforma questa stessa in una specie di poesia adatta naturalmente ad essere musicata», peraltro in modo multiforme fino a cedere al silenzio, proprio sulle parole più pregnanti e salienti del testo. Risale al Rinascimento l'antica melodia - che veniva intonata dalle donne abruzzesi e molisane in segno di lutto per il non ritorno dei loro uomini dal mare - da cui prende le mosse il lavoro di Marco Di Bari, com'egli stesso racconta nel tentativo di mettere in musica l'idea del funereo.

Quella della ripetizione costante del testo di Kafka tratto da *Quaderni in ottavo*, scelto per il proprio lavoro e volutamente frantumato, è la via percorsa da Federico Gardella per trasformare quello stesso testo in canto.

Non avanguardistica, come nel caso delle *Tre canzoni trecentesche* di Casella, la via seguita da Gerge Crumb nella composizione delle sue *Tre canzoni*, che sembrano occhieggiare modelli linguistici d'inizio Novecento.

A un modello ben più storicizzato rimanda il lavoro di Luca Mosca, tratto dalla sua settima opera, *Signor Goldoni*. Nella consapevolezza che, per chi compone opera oggi, il confronto con la melodia sia complesso e difficile da risolvere, Mosca sceglie il ritmo come elemento primo per tratteggiare ogni carattere sulla scena.

Chiude il programma *Axìa*, «una ninna-nanna - come scrive il compositore Matteo Giuliani - rintracciata sull'appennino tosco-emiliano [...] un canto individuale, un lamento per se stessi che ricostruisce immagini e situazioni», che verrà eseguita in prima assoluta.

**Maria Eleonora Caminada, soprano**

Nata nel 1993, dal 2004 al 2011 collabora con il Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala. Si diploma in Canto al Conservatorio di Novara dove oggi frequenta il biennio specialistico. Sotto la direzione di professionisti tra i quali John Axelrod e Simone Bernardini, matura una ricca esperienza solistica spaziando dal repertorio antico a quello contemporaneo, in allestimenti cameristici, orchestrali, sacri e operistici in collaborazione con associazioni quali LaVerdi, i Piccoli Pomeriggi Musicali e la Fondazione Benetton; partecipa inoltre quale solista al Calendario dell'Avvento 2016 in piazza Duomo a Milano. È vincitrice del premio Gitanilla del Concorso Coop Music Award e finalista del Concorso Giacomotti. Prossima alla laurea in architettura.

**Chiara Ersilia Trapani, soprano**

Nata nel 1991, ha iniziato gli studi a sei anni nel Coro di voci bianche Gaudeamus igitur Concentus diretto da E. Poidomani. Nel 2016 a Montecitorio, in occasione della Festa Europea della Musica, le è stata conferita una medaglia dal Presidente della Camera Laura Boldrini, come riconoscimento al talento dei giovani musicisti italiani vincitori di premi internazionali. Nel 2017 consegue il diploma di II livello in Canto con il massimo dei voti, lode e menzione alla carriera presso il Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso, sotto la guida di A. Caiello. Attualmente è docente di Musica presso la Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni" di Lesa (Novara).

**Yuko Ito, pianoforte**

Ha compiuto gli studi musicali nel paese natale e ha conseguito la laurea presso l'Università della Musica "Musashino" di Tokyo. In seguito si è laureata presso la Musikhochschule di Friburgo in Germania sotto la guida di V. Margulis. In Italia si è diplomata con R. Risaliti presso il Conservatorio di Milano. Nel 2006 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in pianoforte interpretativo sotto la guida di M.G. Bellocchio presso il Conservatorio di Bergamo. Ha partecipato ai corsi di perfezionamento tenuti da T. Nikolayewa, M. Damerini, K. Bogino. Vincitrice di una borsa di studio, è stata *artist in residence* presso "Banff Centre of Arts" in Canada, dove ha lavorato intensivamente su musica da camera e musica contemporanea con G. Kalish e D. Takeno. Ha suonato in diverse rassegne concertistiche, tra cui New Artist Grand Stage (Giappone), Fêtes Musicales en Savoie, Concerto del Tempietto (Roma), Contemporaneamente (Lodi), Biennale di Venezia, Festival John Cage (Milano), Rondò (Milano), Festival Mendelssohn (Taurisano), Musica Aperta (Bergamo), Musica nelle Corti (Capitanata di Foggia) e altre. È vincitrice di diversi concorsi internazionali e nazionali. È stata per diversi anni accompagnatore al pianoforte presso i Conservatori di Bergamo e Como. Titolare della cattedra di pianoforte presso il Conservatorio di Foggia, insegna pianoforte anche ai corsi pre-accademici del Conservatorio di Bergamo.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI DI RONDÒ A BOBBIO

**Lunedì 9 luglio, ore 18.00**

**Bobbio, Biblioteca Civica**

Masterclass di composizione con **Francesco Filidei**

**Martedì 10 luglio, ore 18.00**

**Bobbio, Biblioteca Civica**

Masterclass di composizione con **Mauro Lanza**

**Giovedì 12 luglio, ore 18.00**

**Bobbio, Biblioteca Civica**

Masterclass di composizione assistita con **Daniele Ghisi**

**Sabato 14 luglio, ore 21.00**

**Bobbio, Auditorium Santa Chiara**

Concerto con musiche di 6 dei 12 compositori  
selezionati dall'*International Workshop for Young Composers*

**Divertimento Ensemble**

**Sandro Gorli** direttore

In occasione del concerto:

- alle ore 18.00 visita guidata al Museo Collezione Mazzolini
- al termine della visita aperitivo offerto da **Il Poggiarello** presso il Museo Collezione Mazzolini

**Domenica 15 luglio, ore 11.00**

**Bobbio, Auditorium Santa Chiara**

Concerto con musiche di 6 dei 12 compositori  
selezionati dall'*International Workshop for Young Composers*

**Divertimento Ensemble**

**Sandro Gorli** direttore

In occasione del concerto:

- alle ore 10.00 visita guidata al Museo Collezione Mazzolini
- al termine del concerto aperitivo offerto da **Il Poggiarello** presso l'Auditorium Santa Chiara